

Episodio di CECINA LARCIANO 01.08.1944

Nome del Compilatore: MATTEO GRASSO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cecina	Larciano	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 01/08/1944

Data finale: 01/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	1			1			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Dami Celestino*, 46 anni.
2. *Monti Erina*, 41 anni.

Altre note sulle vittime:

1. *Dami Brunero*, figlio delle vittime.
2. *Dami Renzo*, figlio delle vittime.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 1 agosto 1944 senza un apparente motivo i soldati tedeschi bruciarono la casa e arsero vivi i coniugi Celestino Dami ed Erina Monti in via Ghianda n. 5; i loro figli, Renzo e Brunero, riuscirono a salvarsi.

Modalità dell'episodio:

Incendio.

Violenze connesse all'episodio:

Incendio di abitazione.

Tipologia:

Indefinita.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze**Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Riccardo Cardellicchio, *L'estate del '44, l'eccidio del Padule di Fucecchio*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1974, p. 68.

Fonti archivistiche:

- ASC Larciano, RAM 1944.
- ASC Larciano, serie VI, filza n. 17, f. *Commissione per sussidi alle famiglie delle vittime del Padule di Fucecchio* (1945-1947).
- CPI, 49/15
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

MATTEO GRASSO, Istituto storico della Resistenza di Pistoia.